



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **12/06/2012 ore 18:00** Atto n. **51**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 20

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	X	-	13) MENEGHELLI STEFANO	X	-
			14) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
2) PISTONI SIMONE	X	-	15) MORSELLI BENIAMINO	X	-
3) BARAI GIAMPIETRO	X	-	16) NEGRINI FRANCESCO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	-	X	17) PASETTI CEDRIK	X	-
5) BIANCHERA ELISA	-	X	18) PELLIZZER MAURIZIO	-	X
6) BIGNOTTI GERMANO	X	-	19) PIPPA DAVIDE	X	-
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	20) REFOLO PAOLO	X	-
8) CHIODARELLI ADRIANA	X	-	21) ROVEDA CANDIDO	X	-
9) DARA ANDREA	-	X	22) SOFFIATI GIANNI	X	-
10) FAVA GIOVANNI	X	-	23) STEFANONI GABRIELE	X	-
11) GAZZOLI ELGA	X	-	24) TIANA FRANCESCHINO	X	-
12) MANCINI PAOLA	-	X	25) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) MARTELLI GIOVANNA	X	-	5) GRANDI ALBERTO	X	-
2) CASTELLI MAURIZIO	X	-	6) MAGRI ELENA	X	-
3) DALL'AGLIO MASSIMO	X	-	7) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
4) FREDDI GIULIO	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Santostefano Francesca

O G G E T T O:

BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E ALLEGATI, CORREDATO DAL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014. APPROVAZIONE

DECISIONE

Si approva il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e relativi allegati.

MOTIVAZIONE

1) ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è previsto al 31.12.2011;

2) è stato differito al 30.06.2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 (art. 29, c. 16 quater del D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito in L. 24.2.2012, n. 14).

La Giunta provinciale con delibera n. 59 del 15.05.2012 ha approvato lo schema di bilancio di previsione e relativi allegati, che unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sono stati presentati al Consiglio provinciale in data 15.05.2012, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di contabilità dell'ente;

Visto il parere del Collegio dei Revisori sullo schema di Bilancio di Previsione 2012 e suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - **allegato f)**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 – conforme agli schemi del D.P.R. 194/96 - è stato redatto osservando i principi stabiliti dall'art. 151, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Bilancio Pluriennale 2012/2014, conforme alle disposizioni dell'articolo 171 del già citato D.Lgs. n. 267/2000, costituisce il quadro delle risorse finanziarie per spese correnti consolidate e di sviluppo, nonché di investimento che si prevedono di impegnare nel triennio ed individua per le ultime il ricorso al mercato finanziario distintamente per ognuno degli anni considerati; gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2012-2014 per il primo anno coincidono con quelli di competenza del bilancio annuale, hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limite agli impegni di spesa.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, redatta secondo i criteri dell'articolo 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei modelli previsti dal DPR 326/98, con l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici, definisce gli obiettivi generali dell'Amministrazione oltre a specificare i programmi attraverso i quali si intendono raggiungere tali obiettivi, divenendo uno strumento di programmazione gestionale e finanziaria al quale dovrà informarsi, anche sulla base del successivo piano esecutivo di gestione (PEG), l'attività dei dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa;

Al bilancio sono allegati i documenti previsti dall'art. 172 del Tuel e previsti dalla vigente normativa,

ISTRUTTORIA

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. 2012/2014 allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 – **allegato sub 1)** redatto dalla Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti e Manutenzione Infrastrutture Viabilità unitamente alle seguenti note:

- ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005 nonché in ottemperanza a quanto previsto nella *"Procedura organizzativa per la formulazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale"*, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 24.09.2008, lo schema del Programma Triennale LL.PP. 2012/2014, con l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nel primo anno, è stato redatto a cura del Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità, individuato quale referente per la procedura in questione ed accreditato per tale funzione presso l'apposito sito Internet predisposto dalla Regione Lombardia;

- il Programma Triennale dei LL.PP. 2012/2014, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 126 del 21/10/2011 è stato pubblicato per 60 gg. consecutivi nell'Albo on line della Provincia, pubblicato per la stessa durata di tempo sul sito INTERNET della Provincia di Mantova, nonché inviato a tutti i 70 Comuni della provincia di Mantova ed alle principali Associazioni di categoria;
- sono pervenute osservazioni da parte dei seguenti soggetti/enti:
 1. Comune di Magnacavallo: richiede di modificare il Programma triennale 2014/2016 con l'inserimento della costruzione di una rotonda sull'incrocio tra la S.P. 36 e la S.P. 38 in località "Parolare". La richiesta in questione è motivata dalla scarsa visibilità dell'incrocio tra le due strade provinciali aggravato dall'aumento di traffico riscontrato sulla S.P. 36 a seguito dell'allargamento e raddrizzamento del tratto Parolare-Ghisione.
 2. Comune di Cavriana: richiede di inserire nel Programma delle opere pubbliche il tratto di strada "circonvallazione ovest di Cavriana in variante alla S.P. n. 15 "Ceresara-Cavriana-Valeggio". La richiesta in questione fa riferimento al protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Mantova in data 8/10/2009 nonché all'Atto di indirizzo assunto della Giunta provinciale in data 5/05/2011.
- al fine di garantire la sostenibilità della spesa rispetto agli equilibri di bilancio, si è provveduto ad eliminare il più possibile il ricorso al credito, quale fonte di finanziamento delle opere pubbliche ricomprese nel Programma, sostituendolo con le risorse derivanti dal Piano delle Alienazioni Immobiliari ex art. 58 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., costituente allegato del Bilancio di Previsione 2012 e contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione o dismissione in quanto non più strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali della Provincia; in ogni caso l'attivazione delle opere previste è subordinata alla verifica della compatibilità con i vincoli del patto di stabilità, anche in relazione alle riscossioni derivanti dalle alienazioni del patrimonio dell'ente;
- non si è proceduto alla compilazione della quarta scheda-tipo del Triennale in quanto non vi sono immobili da trasferire ex art. 19 – comma 5 ter della L. n. 109/1994, ora sostituito dall'art. 53, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006;
- sono state compilate due schede "*Tabella Riassuntiva Viabilità e Trasporti*" e "*Tabella Riassuntiva Edilizia*", ulteriori rispetto a quelle previste dal Decreto Ministeriale 09.06.2005, al fine di consentire una lettura più dettagliata delle opere inserite nel Triennale, dei loro eventuali spostamenti da una annualità all'altra e delle relative modalità di finanziamento;
- nella stesura del Programma Triennale sono stati rispettati i criteri di priorità, previsti dall'art. 14, comma 3 della L. n. 109/1994, ora sostituito dall'art. 128, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 il quale prevede "*Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono comunque da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*;
- per quanto attiene ai progetti stradali inseriti nel Programma Triennale, sono stati rispettati gli indirizzi contenuti nella D.G. n. 257 del 31.07.2002, (che impongono di considerare i flussi di traffico, la pericolosità e l'incidentalità delle strade, la compartecipazione economica dei Comuni e la disponibilità a modificare i propri strumenti urbanistici, eventualmente favorendo il coinvolgimento di privati nel finanziamento degli interventi);
- rispetto alle schede del Programma Triennale 2012-2014, adottate con deliberazione n. 126 dalla Giunta Provinciale nella seduta del 21.10.2011, non sono state inserite nuove opere, mentre si è provveduto, in base alle progettazioni nel frattempo effettuate, a definire meglio gli importi di alcuni interventi, nonché a togliere dalla programmazione l'intervento previsto sull'ITF Mantegna; di MN per mancanza del finanziamento CIPE.

Ritenuto di non poter accogliere le istanze avanzate dal Comune di Magnacavallo e dal Comune di Cavriana in quanto gli interventi richiesti comporterebbero un onere finanziario aggiuntivo che non può essere attualmente sostenuto dal bilancio provinciale. Vi è infatti la necessità di rispettare le regole del patto di stabilità e le compatibilità di bilancio, che già hanno ridotto in maniera sensibile alcuni stanziamenti ed hanno imposto la soppressione o lo slittamento di alcuni progetti in precedenza già inseriti nella programmazione provinciale. In particolare, per quanto riguarda il Comune di Cavriana, si evidenzia che un'opera come la circonvallazione ovest di Cavriana, per le sue dimensioni e caratteristiche, comporta un impegno economico particolarmente gravoso (€ 10.250.000,00 di cui € 4.631.249,80 di finanziamento regionale) e si sottolinea che comunque la Provincia ha già provveduto a redigerne il progetto preliminare, consentendo la sua candidatura al bando Regionale "Programma Operativo Regionale Competitività (2007-2013) - Linea di intervento 3.1.2.2". Successivamente, in ottemperanza agli impegni assunti con il Protocollo d'intesa sottoscritto l' 8.10.2009 e con l'Atto di Indirizzo assunto dalla Giunta provinciale in data 5/05/2011, la Provincia ha anche operato successivi approfondimenti progettuali riferiti ad un primo lotto dell'intervento in questione, che comunque comporterebbe un rilevante investimento economico dell'ordine di 6/7 milioni di Euro al momento non sostenibile. Compatibilmente con le priorità individuate dall'amministrazione, l'opera potrà essere prevista nei piani delle opere pubbliche dei futuri esercizi, qualora si individuassero le risorse finanziarie e in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Valutato, in merito alle alienazioni, che l'incasso nel triennio dei proventi delle alienazioni patrimoniali, previste dal predetto e allegato piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, potranno incrementare la possibilità di effettuare pagamenti per spese di investimento per oltre 17 milioni di euro; tuttavia gli incassi potrebbero non realizzarsi, anche per effetto della situazione di crisi generale e di stasi del mercato immobiliare. Vi è poi un ingente patrimonio azionario relativo alla partecipazione nella società Autostrada del Brennero spa che potrebbe essere dismesso, anche a tranches, per garantire il rispetto del patto di stabilità, come già previsto dal Consiglio provinciale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011. I proventi derivanti dalle alienazioni potranno essere utilizzati prioritariamente per garantire i pagamenti delle opere in corso di realizzazione ed in particolare per eliminare i disallineamenti nei flussi di riscossione (già avvenuti e riferiti in massima parte a contributi in conto capitale e a fondo perduto della Regione e di altri enti) e di pagamenti (ancora da effettuarsi) delle opere in corso. Considerato che la fissazione di limiti ai pagamenti delle spese in conto capitale per gli importi indicati nell'allegato d) - date per realizzabili nella misura prevista le previsioni di parte corrente e le riscossioni dei contributi in conto capitale – da incrementare in relazione all'attivazione e alla realizzazione delle alienazioni patrimoniali ed in particolare della vendita, anche parziale, delle azioni della società Autostrada del Brennero spa, rende coerente il bilancio di previsione 2012 e il bilancio pluriennale 2012-2014 con le vigenti disposizioni del patto di stabilità.

Visto, altresì, che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 sono allegati in apposita sezione:

- il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 del Decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133) il cui elenco è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 57 del 15.05.12– ***allegato sub 2)***;
- la certificazione dei parametri obiettivi per le Province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegato al consuntivo 2011 ***allegato sub3)***;

Precisato che vengono corretti i seguenti meri errori materiali di battitura riscontrati nella documentazione allegata alla DGP n. 59/2012:

- nell'allegato d), prospetto di verifica della coerenza del bilancio pluriennale 2012-2014 - saldi utili al fine del perseguimento del patto di stabilità interno 2012-2014, il triennio è sempre 2012-2014 anche nella parte "spese finali" (mentre nelle pagine successive alle entrate finali veniva erroneamente indicato 2011-2013), tutto il resto resta invariato;
- nel parere dei revisori nel prospetto dei conteggi del patto di stabilità a pag. 27 - riga previsione pagamenti spese tit. II - colonna 2012 - l'importo è 24.065 (e non 26.065), tutti gli altri importi restano invariati;

Visto l'allegato programma degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi della Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modificazioni - **allegato e)**:

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.", per il 2012 è determinato nell'importo di euro 572.000,00 interamente finanziati da entrate a destinazione vincolata, stanziati per euro 163.000,00 sulla competenza 2012 e per euro 409.000,00 sui residui e quindi in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010.

E' stata sentita la competente Commissione consiliare nella seduta del 16.5.12

In data 25.5.12 il gruppo consiliare del PDL ha presentato emendamento prot. n. 23651 al bilancio di previsione 2012 che ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità provinciale è stato dichiarato inammissibile dal dirigente del settore finanziario (nota prot. int. n. 21/2012).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Verificato che per quanto concerne il rispetto del patto di stabilità nel triennio 2012-2014:

- l'Amministrazione provinciale ha avviato da tempo una riflessione sulle problematiche poste dagli stringenti vincoli imposti alla programmazione dagli attuali vincoli di finanza pubblica;
 - nel 2011 l'Amministrazione ha ritenuto necessario rivedere, come nel triennio precedente, la programmazione dei lavori pubblici per contenere gli effetti sull'esercizio 2012 che l'attuazione integrale dei programmi avrebbe comportato;
 - è stata apportata una notevole riduzione del piano degli investimenti per l'annualità 2011 per evitare che la realizzazione delle opere generasse pagamenti che avrebbero inciso negativamente nel 2012, rimandandone la realizzazione agli esercizi successivi;
 - dal punto di vista della nuova programmazione la Giunta ha adottato un elenco annuale 2012 e un programma triennale 2012-2014 per finanziare i quali si è puntato al ricorso al cofinanziamento esterno (soprattutto della Regione) e alla vendita del patrimonio immobiliare, con l'indirizzo che comunque l'attivazione delle nuove opere sarà subordinata alla preventiva verifica di compatibilità con il patto di stabilità per l'intero triennio 2012-2014;
 - il bilancio di previsione è stato definito con il criterio della "base zero", ovvero senza riferimenti alla spesa storica, avviando un processo di "spending review", con verifiche puntuali delle effettive esigenze di spesa in rapporto alla concreta necessità dell'iniziativa da programmare;
 - ai fini di garantire il rispetto del patto di stabilità l'attività gestionale 2012, fin dall'inizio dell'esercizio, ha seguito gli indirizzi e linee guida di cui alla D.G.P. n. 24/2011;
 - in sintesi, l'Amministrazione provinciale ha già intrapreso varie iniziative volte a recuperare margini ulteriori per perseguire lo stringente obiettivo del patto di stabilità 2012-2014:
- a) ha contenuto la programmazione degli investimenti;

- b) ha ridotto la previsione di accendere nuovo debito fin dal 2008;
- c) ha programmato l'alienazione di immobili e azioni;
- d) ha assorbito la riduzione delle entrate correnti con una significativa riduzione della spesa corrente finanziata con risorse proprie (tributarie ed extra-tributarie) ed ha adeguato il bilancio ai vincoli di finanza pubblica agendo la leva tributaria per favorire il rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità;
- e) ha rispettato sempre dal 1999 ad oggi i vincoli del patto di stabilità.

Rilevato che nonostante la forte politica di riduzione dell'indebitamento adottata fin dal 2008 e la rigorosa programmazione delle spese del triennio 2012-2014, la complessiva situazione finanziaria, valutata in rapporto al perseguimento dei saldi obiettivo imposti dalle vigenti norme sul patto di stabilità interno, risulta molto critica anche per effetto:

- della prosecuzione e dell'atteso completamento delle iniziative (soprattutto di investimento) avviate negli esercizi precedenti e tuttora in corso di realizzazione;
- da attività e progetti per i quali, in larga parte, negli anni precedenti sono già state stanziati le risorse e/o incassati rilevanti contributi a fondo perduto della Regione, dei Comuni o di altri enti (la cui restituzione potrebbe avere agli effetti del patto un impatto per molti aspetti analogo alla realizzazione dell'opera);
- della sensibile riduzione della previsione di incassi in conto capitale nella proiezione triennale dei dati;
- del progressivo irrigidimento della spesa corrente in un contesto di progressiva riduzione delle entrate, anche per effetto dei tagli operati dalle recenti manovre di finanza pubblica e del contesto di crisi economica in atto.

Tenuto conto che, sulla base delle criticità sopra evidenziate e del volume dei pagamenti in conto capitale nella proiezione triennale dei dati fornita dai servizi tecnici dell'ente, pur avendo rispettato il patto nel 2011, la Provincia avrà invece moltissime difficoltà nel rispettare il limite posto per il prossimo triennio, se non si limiterà ad effettuare i soli pagamenti programmati ed indicati nell'allegato d) (eventualmente aggiornati in corso di esercizio sulla base dell'effettivo andamento delle entrate correnti, delle riscossioni per alienazioni e contributi in conto capitale e degli impegni per spese correnti; le previsioni sono condizionate dalla capacità di incassare i contributi regionali in conto capitale, che potrebbero rimodularsi anche per scelte autonome della Regione).

Considerato che la fissazione di limiti ai pagamenti delle spese in conto capitale per gli importi indicati nell'allegato d) - date per realizzabili nella misura prevista le previsioni di parte corrente e le riscossioni dei contributi in conto capitale – da incrementare in relazione all'attivazione e alla effettiva realizzazione delle alienazioni patrimoniali ed in particolare della vendita, anche parziale, delle azioni della società Autostrada del Brennero spa, rende coerente il bilancio di previsione 2012 e il bilancio pluriennale 2012-2014 con le vigenti disposizioni del patto di stabilità;

RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il Regolamento di Contabilità della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- D.Lgs. 68/6.05.2011 ed in particolare il Capo II (Autonomia di entrata delle Province), art. da 16 a 22, attuativi del cosiddetto federalismo provinciale);
- D.Lgs. 149/6.9.2011 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5.5.2009, n. 42";
- la Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) e s.m. e i.;
- il D.M. 04.04.2000, n. 119;
- lo statuto provinciale;

PARERI

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità Angela Del Bon in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del già citato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Dirigente del Settore Finanziario, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 della Provincia di Mantova, allegato e parte necessaria e integrante del presente atto, nelle seguenti risultanze finali – **allegato a)**:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	49.218.199,77	Titolo I - Spese correnti	53.647.636,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	6.250.490,65	Titolo II - Spese in conto capitale	10.965.367,40
Titolo III - Entrate extratributarie	6.479.097,58	Titolo III – Spese per rimborso prestiti	5.145.880,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	7.811.095,40	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	12.451.250,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00		
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	12.451.250,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE	82.210.133,40	TOTALE GENERALE SPESE	82.210.133,40

2. di approvare il Bilancio Pluriennale 2012/2014 (che non prevede i servizi per conto di terzi), anch'esso parte necessaria e integrante del presente atto – **allegato b)**, nelle seguenti risultanze finali e complessive:

PARTE ENTRATA

	2012	2013	2014
TOTALE GENERALE	69.758.883,40	75.701.131,00	88.473.631,00

PARTE SPESA

	2012	2013	2014
TOTALE	69.758.883,40	75.701.131,00	88.473.631,00

GENERALE			
----------	--	--	--

3. di approvare lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, pure parte necessaria e integrante del presente atto – **allegato c)**, corredata da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

4. di dare atto che le aliquote 2012 relative ai tributi provinciali sono le seguenti:

- Imposta Provinciale di Trascrizione: aliquota del 30% (da applicare alle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98), approvata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.12;

- Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore: aliquota del 16%, approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 16/02/2012;

- Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente: aliquote differenziate del 3,5%, 4,5% e 5%, approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale, n. 58 del 15.05.12, avente ad oggetto "Linee Guida per l'Applicazione del Tributo Ambientale";

5. di approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma (Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modificazioni, parte necessaria e integrante del presente atto – **allegato e)** e di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che "...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.", per il 2012 è determinato nell'importo di euro 572.000,00 interamente finanziati da entrate a destinazione vincolata, stanziati per euro 163.000,00 sulla competenza 2012 e per euro 409.000,00 sui residui e quindi in conformità all'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010, come convertito dalla L. 122/2010: la Provincia non finanzia con risorse proprie dell'ente prive di destinazione vincolate, le spese per incarichi professionali dell'anno 2012;

6. di approvare l'allegato prospetto - parte necessaria e integrante del presente atto – **allegato d)** - contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni del triennio 2012/2014; le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale (al netto delle concessioni e riscossioni di crediti), garantiscono il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per gli anni 2012/2014 come definito dalla legge n. 183/2011 e s.m. e i. e dalla vigente normativa, a condizione che i pagamenti vengano effettuati nel limite indicato nell'allegato d), limite incrementabile in relazione alla effettiva realizzazione delle riscossioni derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare ed azionario dell'Ente; a tal fine, per le motivazioni evidenziate anche in premessa, si approva la possibilità di ricorrere nell'arco del triennio 2012-2014 alla dismissione parziale dell'ingente patrimonio azionario posseduto dall'ente, precisando che si potrà far ricorso alla vendita per tranches delle azioni di Autostrada del Brennero spa, con le modalità previste dalla vigente normativa e dallo statuto sociale, nei limiti strettamente necessari a garantire il rispetto del patto di stabilità in ciascun esercizio del triennio (obiettivo strategico dell'Amministrazione); è fissato quale limite ai pagamenti delle spese in conto capitale di ciascun esercizio del triennio 2012-2014 l'importo indicato per ciascun anno nel predetto allegato d): tale limite potrà essere incrementato in relazione alla realizzazione degli incassi provenienti dalle alienazioni patrimoniali, provvedendo prioritariamente ai pagamenti relativi alle opere in corso di realizzazione e/o finanziate da contributi in conto capitale della Regione e/o di altri enti, già in parte incassati in esercizi precedenti;

7. di allegare al bilancio ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/00 anche i seguenti documenti, agli atti del settore finanziario:

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 20 del 16/02/2012 avente ad oggetto "Variazione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile

derivane alla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, comma 1, lettera A), del Decreto Legge 31 dicembre 1991 n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n. 172;

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 56 del 15.05.12 avente ad oggetto "Imposta Provinciale di Trascrizione – determinazione della misura d'imposta per l'anno 2012;
- deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 adottata in data 15.05.2012 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per l'applicazione del "Progetto Tributo";
- il rendiconto dell'esercizio 2010 della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 30.03.2011, con allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente, ex decreto ministeriale del 24.09.2009;
- le risultanze dei rendiconti dei Consorzi e delle Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici relativi all'esercizio 2010 (quadro di sintesi inserito in appendice alla RPP 2012-2014);
- il bilancio di previsione 2012 e allegati e il consuntivo 2010 e allegati dell'azienda speciale FOR.MA approvati rispettivamente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 28.03.2012 e n. 41 del 29.09.2011.

8. di dare atto che in conformità a quanto deliberato con DCP n. 48 del 30.5.12 viene recepita sul bilancio di previsione 2012 la prima variazione al bilancio di previsione 2012 (allegato g) che prevede di applicare l'avanzo di amministrazione 2011 per una somma complessiva di euro 3.550.000,00, costituita da avanzo vincolato per euro 3.412.000,00 e da avanzo vincolato per spese d'investimento per euro 138.000,00 da destinare all'estinzione anticipata di alcuni mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, precisando che:

- si mantiene il pareggio finanziario del bilancio di previsione 2012 con l'aggiornamento delle seguenti risultanze finali:

	ENTRATA	SPESA
Previsioni attuali	82.210.133,40	82.210.133,40
Variazioni	3.550.000,00	3.550.000,00
TOTALI	85.760.133,40	85.760.133,40

- l'Avanzo di amministrazione 2011, complessivamente destinato per euro 3.550.000,00, di cui euro 3.412.000,00 avanzo vincolato ed euro 138.000,00 avanzo vincolato per spese in conto capitale, dopo il presente provvedimento risulta applicato al Bilancio di previsione 2012 nel modo seguente: per euro 3.550.000,00 al Titolo III della spesa – Rimborso prestiti;

- non si modificano gli stanziamenti rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità del triennio 2012 – 2014, in quanto l'avanzo di amministrazione viene applicato al titolo 3^a della spesa, che è escluso dalle spese finali ai fini del calcolo del saldo patto di competenza mista;

- conseguentemente all'estinzione anticipata di mutui Cassa depositi e prestiti di cui alla DCP n. 49 del 30.05.12 si ridetermina l'allegato A) allegato alla DCP n. 30 del 26.04.12 e si approva la riduzione dei mutui Cassa depositi e prestiti riportati nell' **allegato h)** per i quali il dirigente del settore finanziario provvederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti.

9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18.08.2000.

Il Presidente del Consiglio PISTONI dichiara quindi aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti i signori Pistoni, Bignotti, Dall'aglio, Fava, Pellizzer, Refolo, Negrini, Tiana,

Dall'Aglio, Pastacci, Refolo, Montagnini, Cavaglieri, Chiodarelli, sono entrati i Consiglieri Pellizzer e Bianchera e sono usciti i Consiglieri Pasetti e Fava,
il Presidente del Consiglio pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:
approvata dai 20 Consiglieri presenti, con
14 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Barai, Bianchera, Cavaglieri, Chiodarelli, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Tiana, Zucca)
2 astenuti (Refolo, Pippa)
4 contrari (Bignotti, Pellizzer, Stefanoni, Meneghelli).

Indi il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 – 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l'esito:

approvata dai 20 Consiglieri presenti, con
14 voti favorevoli (Pastacci, Pistoni, Barai, Bianchera, Cavaglieri, Chiodarelli, Gazzoli, Montagnini, Morselli, Negrini, Roveda, Soffiati, Tiana, Zucca)
2 astenuti (Refolo, Pippa)
4 contrari (Bignotti, Pellizzer, Stefanoni, Meneghelli).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pistoni Simone

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca